

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n. 7320 del 08/10/2018

All'Assessore per la Famiglia e le Politiche
Sociali

assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Al Capo di Gabinetto dell'Assessorato
per la Famiglia e le Politiche Sociali

gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento della
Famiglia e delle Politiche sociali

dgsociale@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, del giorno 5 ottobre 2018, ore 11.00, presso la sede della Regione Molise, Roma.

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, *Sicilia*, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto ed Abruzzo, Basilicata, Campania, Liguria, Piemonte Toscana e Provincia Aut. di Trento in videoconferenza.

Per la Regione Siciliana presente il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ed il Dipartimento degli Affari Extraregionali.

Aprè i lavori il dott. Michele Colavita della Regione Molise, coordinatore tecnico della Commissione Politiche Sociali, il quale, avvia la discussione sui punti iscritti all'ordine del giorno, di seguito riportati con i relativi esiti.

Incontro con il nuovo Direttore del Dipartimento della gioventù e del servizio civile sullo stato di attuazione del Servizio civile universale.

Il Coordinatore, nel dare avvio alla riflessione sull'attuazione del Servizio civile universale, ricorda che il sotto gruppo "Servizio civile" ha elaborato alcuni contributi rispetto al correttivo del decreto recepiti solo in parte, sottolinea quindi la necessità per le Regioni di avere diversi chiarimenti su alcune delle novità introdotte dalla riforma del Servizio civile universale.

L'intervento della Dott.ssa Valeria Vaccaro parte dalla valutazione della riforma, sistema certamente molto complesso che persegue obiettivi ambiziosi ed importanti, ma che per esigenze lavorative da una parte ed emergenze dall'altra non è stata perfezionata in alcuni aspetti nel modo più adeguato. Certamente non si può non sottolineare la manchevolezza rispetto alla gestione della transitorietà, sono stati messi in campo alcuni adempimenti al fine di limitare le cesure tra il prima ed il dopo, i *gap* andranno di certo superati; punto cardine sarà il dialogo costante ed il lavoro improntato alla leale collaborazione tra i soggetti coinvolti.

La sfida del Dipartimento si declina in molteplici temi, rappresentati anche in sede di Consulta Nazionale lo scorso 2 ottobre, alla presenza del Sottosegretario Vincenzo Spadafora, tra questi la possibilità di creare un'identità in cui i giovani volontari possano riconoscersi, di stimolare la nascita di una community che metta a sistema le esperienze dei ragazzi, di non disperdere il potenziale prodotto dall'attivazione di tutti i giovani che prestano servizio nei loro territori, la calendarizzazione dell'avviso per il deposito progetti 2018, l'emanazione delle nuove linee guida alla redazione di progetti servizio civile universale che contemplino le misure aggiuntive introdotte dalla riforma, la programmazione triennale, la revisione del nuovo prontuario enti-volontari, e tanti altri.

In particolare sul tema della partecipazione saranno richiesti i *feedback* dei volontari, è stata infatti anticipata l'idea di creare una piattaforma digitale che stimoli e sostenga il dialogo tra i giovani in servizio, raccogliendo proprio da loro idee, pareri e sollecitazioni per migliorare la qualità dell'esperienza.

Infine rispetto alle risorse per il 2019 l'impegno del Dipartimento è di garantirle anche per il prossimo anno, manifestando la ferma intenzione di non fare passi indietro in tal senso.

Interviene la dott.ssa Titti Postiglione soffermandosi nel suo intervento sugli aspetti di più immediata attualità quali la progettazione 2018, l'accreditamento al Servizio Civile Universale, la programmazione delle attività per il 2019, oltre che a fornire chiarimenti sui diversi adempimenti richiesti dai tecnici presenti.

Il primo problema da dirimere è relativo alle date di presentazione/chiusura dei progetti da realizzarsi in Italia e all'estero, lo scorso anno il periodo è stato più lungo a seguito dell'introduzione della sperimentazione, per l'uscita del bando si ipotizza il mese di ottobre.

Altro punto molto sentito dal Dipartimento è quello legato alla certificazione delle competenze acquisite dal volontario a conclusione dell'attività. Pur nella consapevolezza che a seguito degli alti costi, pochi saranno gli enti disposti a fornirle, si stanno predisponendo delle linee guida (sotto forma di "allegati" all'avviso) in cui, al fine della valorizzazione delle competenze, gli enti dovranno consegnare un attestato al volontario, è necessario quindi definire in modo univoco e preciso il meccanismo.

Altro chiarimento, richiesto in questo caso dai tecnici della Regione Siciliana, riguarda le indicazioni specifiche per la realizzazione delle misure aggiuntive ed in particolare la definizione della partecipazione dei giovani con minori opportunità; per le tre classi previste (basso livello di scolarizzazione, disabilità e basso reddito), saranno costruite le linee guida.

Un'altra preoccupazione manifestata dalle Regioni è quella relativa all'Albo, diversi enti non sono riusciti ad accreditarsi all'albo universale ma non sono più nel vecchio, si potrebbe ipotizzare di riaprire il vecchio albo solo transitoriamente per questo avviso.

In conclusione il Dipartimento, al fine di agevolare l'iter previsto, ha dato la propria disponibilità ad anticipare gli allegati all'avviso prima della diramazione ufficiale, rinnovando l'invito a contattare i propri uffici per qualsiasi tipo di richiesta.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione inerente la riunione.

f.to Il Referente
Valentina Torre

Visto
Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti